



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

**Autorizzazione all'organismo denominato "RINA AGRIFOOD S.p.A." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148, dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e dell'art. 14 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526**

IL DIRETTORE GENERALE

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**Visto**, in particolare, l'art. 28 del citato Regolamento (UE) n. 625/2017, relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

**Visto** il decreto legislativo del 6 ottobre 2023, n. 148, recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari”, che ha abrogato il decreto legislativo del 23 febbraio 2018, n. 20;

**Vista** la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente il “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

**Visto** il D.M. n. 47783 del 31 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze del Ministero, registrato dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

**Visto** il D.P.C.M. del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 2024, n. 1294, con il quale al dr. Stefano Vaccari è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agroalimentari (DG PREF) del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

**Vista** la nota n. 1288 del 5 giugno 2024, con la quale “Agroqualità S.p.A.” ha chiesto di poter procedere alla modifica della denominazione sociale della società da “Società per la certificazione della qualità nel settore agroalimentare – Società per Azioni”, in forma abbreviata “Agroqualità S.p.A.”, a “RINA AGRIFOOD S.p.A.”;

**Vista** la nota n. 254911 del 7 giugno 2024, con la quale l'Ufficio PREF II della Direzione Generale della prevenzione e del contrasto delle frodi agroalimentari (DG PREF) del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari ha approvato la proposta di modifica della citata denominazione sociale;

**Vita** la nota n. 1651/2024 del 25 settembre 2024, con la quale “Agroqualità S.p.A.” ha comunicato che, in data 19 settembre 2024, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato la proposta di modifica della denominazione sociale dell'Organismo, con contestuale riformulazione dell'art. 1 dello statuto, avente decorrenza dal 1° ottobre 2024;

**Considerato** che il 24 settembre 2024 è stato registrato il verbale dell'assemblea straordinaria



*Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI

dei soci che ha approvato la modifica dello statuto all'art. 1 - Costituzione da «1.1 È costituita una Società per azioni denominata: “Società per la certificazione della qualità nel settore agroalimentare – Società per Azioni”, in forma abbreviata “Agroqualità S.p.A.”» a «1.1 È costituita una Società per azioni denominata: “RINA AGRIFOOD S.p.A.”» con decorrenza 1° ottobre 2024;

**Visto** che l'Organismo di controllo denominato “Agroqualità S.p.A.” ha modificato solo la denominazione sociale in “RINA AGRIFOOD S.p.A.” e non ha comunicato variazioni nell'organizzazione e nella struttura dell'organismo di controllo;

**Ritenuto** necessario garantire l'efficacia e l'operatività delle attività di controllo delegate ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148, dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e dell'art. 14 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526;

**D E C R E T A**

**Articolo 1  
(Autorizzazione)**

1. “RINA AGRIFOOD S.p.A.”, con sede in Roma, Viale Cesare Pavese n. 305, è autorizzato a svolgere le attività di controllo previste dall'art. 5 del decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148, dall'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e dall'art. 14 della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, sulle produzioni per le quali era stato autorizzato “Agroqualità S.p.A.”.
2. Per i controlli affidati a “RINA AGRIFOOD S.p.A.” si applicano i piani di controllo e i tariffari già approvati ad “Agroqualità S.p.A.”.
3. “RINA AGRIFOOD S.p.A.” è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni già impartite ad “Agroqualità S.p.A.” nei singoli decreti di autorizzazione.

**Articolo 2  
(Decorrenza e durata del provvedimento)**

L'autorizzazione decorre dal 1° ottobre 2024 e la durata è la medesima di quella prevista dai singoli decreti di autorizzazione di “Agroqualità S.p.A.”

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il Direttore Generale  
Stefano Vaccari  
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)